

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13477 **del** 05/10/2026

Proposta n. 37359 **del** 02/10/2026

Oggetto:

Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - D.M. 21 febbraio 2024 n. 83709. Determinazione n. C1718/2003. Disabilitazione sede operativa Regione Lazio. CAA ACLI S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74 - D.M. 21 febbraio 2024 n. 83709. Determinazione n. C1718/2003. Disabilitazione sede operativa Regione Lazio.
CAA ACLI S.r.l.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n.74, che ha abrogato il Decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165, che all’art. 6 comma 5 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 “Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l’esercizio delle loro attività.” pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13.04.2024, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2008;

VISTA la Circolare AGEA n. 29528 del 12 aprile 2024 avente ad oggetto: “Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 23 gennaio 2025 avente ad oggetto: “Revoca D.G.R. 725 del 17 ottobre 2008. Approvazione delle: “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)”, in attuazione del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024.” Pubblicata sul BURL n. 8 del 28.01.2025;

VISTA la Determinazione G02797 del 07/03/2025 avente ad oggetto:” Nuove disposizioni in materia Centri Autorizzati di Assistenza Agricola. D.M. 83709 del 21 febbraio 2024 “Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l’esercizio delle loro attività.” Approvazione modulistica.”

VISTA la Determinazione n. C1718/2003 con la quale si autorizza la Società **CAA ACLI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. G09020 del 14/07/2025 con la quale viene accolta l’istanza di adeguamento ai requisiti del Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 n. 83709 del **CAA ACLI S.r.l.**;

VISTA la nota regionale prot. n. 0908403 del 10.09.2026 con la quale si chiedono chiarimenti in merito alla sede operativa ubicata nella provincia di Rieti - Via Sant'Agnese, 4 - abilitata con det. n. C1398/2009 e riconfermata con det. n. A01798 09/03/2012, la quale risulta presente nell'archivio regionale, ma non compare nel "Registro sedi CAA" del SIAN e neanche sul sito ufficiale del CAA ACLI S.r.l.;

VISTA la pec acquisita al prot. reg. n. 0911129 del 10.09.2026 con la quale il CAA ACLI S.r.l. ha comunicato la sospensione dell'attività della sede operativa di Rieti -Via Sant'Agnese, 4 e delle relative utenze alla stessa associate a far data dal 15 novembre 2024, operata da AGEA nell'ambito dell'attività di controllo di secondo livello;

VISTA la nota regionale n. 0942065 del 21.09.2026 con la quale è stata sollevata contestazione al Legale rappresentante del CAA ACLI S.r.l. ai sensi dell'art.15 co.3 Decreto 21 febbraio 2024 chiedendo chiarimenti

in merito alla mancata comunicazione della sospensione ed è stato assegnato il termine massimo di 10 giorni dalla notifica della suddetta nota, per presentare controdeduzioni e/o documentazione, con l'avvertenza che, decorso inutilmente il termine sopra indicato, o qualora quanto prodotto non avesse superato la contestazione, si sarebbe proceduto a disabilitare la sede operativa in questione;

PRESO ATTO che non risulta pervenuto alcun riscontro alla suddetta nota ed è decorso inutilmente il termine assegnato,

RITENUTO di autorizzare la disabilitazione della sopraccitata sede operativa del **CAA ACLI S.r.l.** con sede legale in sede legale in Via Ergisto Bezzi 23/25- 00153 Roma

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di autorizzare la disabilitazione della seguente sede operativa del **CAA ACLI S.r.l.** con sede legale in sede legale in Via Ergisto Bezzi 23/25- 00153 Roma

DISABILITAZIONE

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
LAZIO	RIETI	RIETI	Via Sant'Agnese, 4

Gli atti relativi al presente procedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l'Area Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione, Innovazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/documenti>

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 art. 26.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri